





## DISFONIE O ALTERAZIONI DELLA VOCE

Il termine disfonia indica in modo generico un qualsiasi disturbo qualitativo o quantitativo (di intensità) della voce. Le disfonie vengono distinte in funzionali e organiche. Le **disfonie funzionali** sono disturbi della voce dovuti ad un uso scorretto (*malmenage*) o eccessivo (*surmenage*) della voce che determina un affaticamento muscolare delle corde vocali.

Le disfonie funzionali sono frequenti in alcune figure professionali (insegnanti, cantanti, avvocati, ecc.). Se l'abuso vocale persiste nel tempo, con presenza di impostazione della voce e della respirazione non corrette (cosiddetta "incoordinazione pneumo-fonica"), si possono formare al livello delle corde vocali piccoli ispessimenti o callosità detti "noduli", che nel tempo possono trasformarsi in vere e proprie neoformazioni polipoidi. Le **disfonie organiche** sono disturbi della voce dovuti a lesioni dirette delle corde vocali, come una infiammazione (laringite) acuta o cronica (da fumo di sigaretta, da reflusso acido gastroesofageo, ecc.) o un tumore maligno delle corde vocali o una paralisi delle corde vocali.

Quando la disfonia dura oltre 15 giorni è necessario effettuare sempre una visita otorinolaringoiatrica con un **esame fibroendoscopico della laringe**. In questo modo è possibile visualizzare le corde vocali, valutandone la funzionalità ed escludendo la presenza di lesioni benigne o maligne. In caso di disfonia funzionale con o senza noduli vocali è previsto un **trattamento logopedico** per ripristinare un corretto uso della voce, correggendo gli errori di impostazione della respirazione, della voce e della postura con l'aiuto di un logopedista. Con la terapia logopedica è quasi sempre possibile la regressione dei noduli, ma non delle neoformazioni polipoidi. In caso di lesioni cordali benigne (polipi) la terapia è chirurgica, con intervento in microlaringoscopia diretta sotto controllo microscopico in anestesia generale. I tumori maligni in base all'estensione possono prevedere trattamenti chirurgici più o meno complessi (cordectomia con Laser o laringectomie subtotali o totali), che possono associarsi alla radioterapia o alla chemioterapia. Per **prevenire** la disfonia è necessario attenersi ad una corretta "**igiene vocale**" che prevede innanzitutto di eliminare o correggere i fattori di rischio più importanti quali il fumo di sigaretta, l'abuso vocale e le abitudini vocali errate (urlare, parlare a lungo e con intensità eccessiva, parlare durante o subito dopo uno sforzo fisico, ecc.)

È opportuno inoltre bere molto (almeno due litri di acqua al giorno) per mantenere un buon livello di idratazione delle corde vocali e umidificare gli ambienti di lavoro e domestici.